

COMUNE DI LECCE

Assessorato alla Cultura, Creatività e Valorizzazione del patrimonio culturale

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Teatro Apollo - Teatro Paisiello

Stagione di prosa 2017-2018

TEATRO PAISIELLO

Venerdì 12 gennaio 2018 – ESCLUSIVA REGIONALE – FUORI ABBONAMENTO

Compagnia Scimone Sframeli / Théâtre Garonne Toulouse

AMORE

di Spiro Scimone

con Francesco Sframeli, Spiro Scimone Gianluca Cesale, Giulia Weber

realizzazione scena Nino Zuccaro

scena Lino Fiorito

disegno luci Beatrice Ficalbi

regista assistente Roberto Bonaventura

regia **FRANCESCO SFRAMELI**

In scena due coppie - il vecchietto e la vecchietta, il comandante e il pompiere - che si muovono tra le tombe di un simbolico cimitero rappresentando le tenere e insieme crudeli attività del quotidiano, a partire dai più semplici gesti familiari. La scena di Lino Fiorito è composta da due tombe, a due piazze. Il tempo è sospeso e, forse, stanno tutti prendendo parte all'ultimo giorno della loro vita. Entrambe le coppie si abbandonano al flusso delle memorie, creando un universo parallelo abitato da frammenti di vita in comune, rimpianti, giocose affettuosità, dimenticanze e amari sorrisi. Quattro vite al tramonto alla prova del tempo e dei ricordi, che non tornano più. E l'Amore è una condizione estrema e, forse, eterna. Con Amore, la compagnia Scimone Sframeli prosegue sul percorso drammaturgico ai bordi dell'umanità, all'interno di non luoghi, dove i personaggi non hanno nome e sono "tutti vecchietti". Un altro tassello della loro ricerca "verso l'essenza del teatro, non perdendo mai il legame fra gli attori, il testo e il pubblico".

Premio Ubu 2016 - "miglior novità italiana o progetto drammaturgico"

Premio Ubu 2016 - "miglior allestimento scenico"

Candidatura Premio Ubu 2016 - "miglior spettacolo"

TEATRO APOLLO

sabato 20 gennaio 2018 – ESCLUSIVA REGIONALE

Familie Flöz

INFINITA

di e con Björn Leese, Benjamin Reber, Hajo Schüler, Michael Vogel

una produzione di Familie Flöz, Admiralspalast, Theaterhaus Stuttgart

maschere Hajo Schüler

scenografie Michael Ottopal

costumi Eliseu R. Weide

musiche Dirk Schröder

disegno luci Reinhard Hubert

animazioni e video Silke Meyer

video Andreas Dihm

regie **MICHAEL VOGEL, HAJO SCHÜLER**

"Per tutta la vita ho avuto paura della morte... e ora che è arrivata... tutto qui?" (Karl Valentin, 1882-1948)

INFINITA è uno spettacolo sui primi e sugli ultimi istanti di vita, sulla nascita e sulla morte.

È uno spettacolo sui momenti in cui avvengono i grandi miracoli della vita, il timido ingresso nel mondo, i primi coraggiosi passi e l'inevitabile caduta finale. "Questo è un pezzo teatrale riempito di maschere magiche, sublime teatro d'ombra e ammaliante musica".

INFINITA è un mosaico dei grandi piccoli momenti della vita. Semplice, e composto delicatamente, è un breve sguardo sui temi perpetui della nascita, del sesso, della morte e tutto ciò che è universalmente comico.

TEATRO APOLLO

domenica 21 gennaio 2018 – FUORI ABBONAMENTO

LETIZIA ONORATI in concerto

“Notes and Words” tour

“Notes And Words” è l’ultimo progetto di Letizia Onorati, giovane e talentuosa cantante jazz leccese, alla sua seconda esperienza discografica. Autrice o coautrice di quasi tutti i testi, ora Letizia si presenta per la prima volta come compositrice. I 9 brani inediti sono composti e arrangiati da Paolo Di Sabatino (sua anche la rielaborazione dei 3 standard che completano il lavoro), vero e proprio “regista” del lavoro realizzato. Il progetto è impreziosito dalla partecipazione dal vivo dei musicisti Paolo Di Sabatino al pianoforte, Flavio Boltro alla tromba, Max Ionata al sax, Giovanna Famulari al violoncello, Daniele Mencarelli al basso elettrico e contrabbasso, Glauco Di Sabatino alla batteria e Bruno Marcozzi alle percussioni. Special guest il notissimo crooner newyorkese Sachal Vasandani.

TEATRO PAISIELLO

Venerdì 26 gennaio 2018

Erasmus Theatre

Matteo Andreone

IL SOGNO DI ENEA

“Il Sogno di Enea” è uno spettacolo corale, scritto idealmente a più mani da tutti coloro che emigrano, per fuggire da fame e guerra, alla ricerca di un mondo migliore. Tutti siamo stati migranti, profughi, rifugiati, tutti abbiamo lasciato una terra e ne incontriamo un’altra: dagli spostamenti delle popolazioni primitive alle missioni degli esploratori occidentali, dalla scoperta dell’America, alle conquiste militari e coloniali, quella umana non è una storia stanziale ma la storia di uno, cento, mille viaggi. Come in questi ultimi anni, in cui in tutto il mondo si vive ancora il sogno del viaggio: i viaggi reali delle immense ondate migratorie verso i paesi ricchi, e i viaggi immaginari, pensando che, prima o poi, si dovrà tutti emigrare su Marte. La commedia ha come protagonisti profughi e rifugiati giunti nell’ultimo anno, in gran parte attraverso il mar mediterraneo, su mezzi di fortuna e ospitati nei maggiori centri di prima accoglienza italiani.

TEATRO PAISIELLO

Venerdì 2 (replica fuori abbonamento), sabato 3 febbraio e domenica 4 febbraio 2018 ore 18.00 (replica fuori abbonamento)

Factory Compagnia Transadriatica / Accademia Perduta Romagna Teatri

IL MISANTROPO

traduzione e adattamento di Francesco Niccolini

con Ippolito Chiarello e Angela De Gaetano

e con Sara Bevilacqua, Dario Cadei, Ilaria Carlucci, Franco Ferrante, Luca Pastore, Fabio Tinella

regia **TONIO DE NITTO**

“Dopo le esplorazioni shakespeariane, attraverso Molière provo a raccontare la società in cui viviamo, che non sembra molto diversa da allora. Il Misantrópo è un testo che arriva stretto come un nodo alla gola: la disillusione verso un mondo non meritocratico, dove la soluzione è sempre nel compromesso o nella totale evasione dalla legalità. Sentirsi un extraterrestre perché non allineato, uno stupido perché onesto, un cinico perché non interessato al clamore del mondo, un algido perché il cuore non saltella ad ogni minima occasione. Alceste non respinge ma è respinto da una società in cui non si riconosce, da un amore che non sa scegliere, da processi in cui è chiamato in ballo senza alcun motivo: non uno contro tutti, ma tutti contro uno.” (*Tonio De Nitto*)

TEATRO APOLLO

venerdì 9 febbraio 2018

La Corte Ospitale

Paolo Rossi

L’IMPROVVISATORE 2 - L’INTERVISTA

a un anarchico gentile, i suoi dei, la rivoluzione e... i cazzoi suoi

di e con Paolo Rossi

e con Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari

Per anarchico gentile non s'intende un terrorista che prima chiede permesso e poi piazza l'esplosivo. Ma semplicemente un eversivo educato, per bene e assai generoso... cioè lui: Paolo Rossi.

Una longeva vena narrativa che ne ha caratterizzato la vita artistica, ed ecco l'ultimo pezzo del suo ormai lunghissimo racconto, senza la mediazione di testi o di personaggi, ma con quel "se stesso" capace, come pochi altri, d'indagare il mondo dal basso, per metterne alla berlina le ipocrisie, le falsità, le ingiustizie. Arriva l'improvvisatore, veggente, prestigiatore, pronto a rispondere alle nostre domande se sapremo porgergliele o anche se, presi dall'imbarazzo, decideremo di lanciarle telepaticamente, affidandoci alle sue sorprendenti antenne di grillo sparante.

TEATRO APOLLO

sabato 17 febbraio 2018

Fabbrica

Ascanio Celestini, Gianluca Casadei

PUEBLO

suono Andrea Pesce

co-produzione con RomaEuropa Festival 2017 e Teatro Stabile dell'Umbria

uno spettacolo di **ASCANIO CELESTINI**

Pueblo è la seconda parte della trilogia iniziata con Laika. C'è un supermercato e un magazzino nel quale lavorano gli immigrati. Ci sono una barbona italiana, una straniera e un facchino africano che può permettersi di bere un solo giorno a settimana... il giorno che spende tutti i suoi soldi alle slot machine. C'è uno zingaro che incontriamo quando è bambino e poi lo rivediamo da grande. C'è un padre che insegna alla figlia a rubare e una madre che, giorno dopo giorno, parla sempre meno.

A questo piccolo mondo si aggiunge anche quello più nascosto dell'orfanotrofio gestito dalle suore o del tribunale nel quale questi dimenticati incontrano finalmente lo Stato e la Storia con le "S" maiuscole, ma lo incontrano in maniera alternativamente punitiva o distratta.

TEATRO APOLLO

Martedì 27 febbraio 2018 – ESCLUSIVA REGIONALE

Chicos Mambo

TUTU

assistente alla regia Flavie Hennion

tutologue Romain Compingt

costumi Corinne Petitpierre

assistenza d'Anne Tesson

luci Dominique Mabileau

regia e coreografia **PHILIPPE LAFEUILLE**

Fondata a Barcellona nel 1994 dal francese Philippe Lafeuille, la compagnia conta oggi sei danzatori la cui esperienza e tecnica vengono messe al servizio dello humor e della parodia. Travestiti da ballerine, i Chicos Mambo danzano in Tutu i grandi brani del repertorio trasformandosi con camaleontica bravura dal classico cigno alle donne in passerella e sottoveste di Pina Bausch. Spettacolo nato nel 2014 per i festeggiamenti del ventennale della compagnia, Tutu si divide in venti quadri in cui tornano alla memoria le icone del balletto, della danza contemporanea, dei balli di sala, dell'acrobazia e dello sport con i loro tic e vezzi. Più di quaranta i personaggi incarnati con trasporto dai sei interpreti immersi in un universo fantastico e teatrale. Un'ode alla danza, un magma effervescente di colori e visioni sfrenate che conquista anche chi non ha mai avuto niente a che fare con Tersicore.

TEATRO PAISIELLO

giovedì 8 marzo 2018

Diaghilev

I Virtuosi di San Martino

RUMORS

drammaturgia Roberto Del Gaudio
elaborazioni musicali Federico Odling
con Roberto Del Gaudio – voce, Federico Odling – violoncello, Vittorio Ricciardi – flauto, Francesco Solombrino - violino, Carmine Terracciano – chitarra

Con "Rumors (Settanta juke-box)" i Virtuosi di San Martino presentano un viaggio giocoso e irriverente nel mondo della canzone degli anni Sessanta e Settanta. Decenni di grande spinta rivoluzionaria, di grandi promesse di cambiamento, di grandi profezie utopiche, accompagnati da una variegata e quasi ossessiva colonna sonora fatta di canzoni, di rock, di disco, di "impegno". E proprio intorno ai più celebri brani di quegli anni i Virtuosi elaborano un trattamento chirurgico in stile dottor Frankenstein, innestando brandelli musicali e testuali su partiture di altri: Rino Gaetano che incontra Erik Satie, John Lennon che sposa gli Squallor, Bob Dylan convocato allo Zecchino d'Oro, per non dire dei Pink Floyd in salsa 007 e dell'inno al femminismo militante degli Abba. A presentare questo concerto-spettacolo è un nuovo personaggio d'invenzione, il manager dei Virtuosi, in una rocambolesca serie di racconti e curiosità legati a quei mitici anni, ai gruppi, alle storie. Una rilettura paradossale proposta da flauto traverso, ottavino, violino, viola, violoncello, chitarra classica, con voci e sensazioni rivolte alla parodia di alcune icone della musica contemporanea, da Patty Pravo ai Beatles.

TEATRO APOLLO

Venerdì 16 marzo 2018 - ESCLUSIVA REGIONALE

Enrico Bertolino

DI MALE IN SEGGIO

di **ENRICO BERTOLINO, LUCA BOTTURA, MASSIMO NAVONE**

regia **MASSIMO NAVONE**

Enrico Bertolino ha iniziato da tempo a cimentarsi in una formula teatrale innovativa si tratta dell' *instant theatre* spettacolo in cui narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano sulle assi di un palcoscenico.

Il teatro diventa così luogo di informazione satirica strettamente legata all'attualità, e lo spettacolo un percorso di conoscenza di un tema politico o sociale, un "tutorial" col sorriso sulle labbra, particolarmente indicato per chi, come lo stesso Bertolino, gronda certezze e dubbi equamente ripartiti. Novanta minuti di spettacolo per chiarirsi le proprie convinzioni e farsene delle nuove.

TEATRO PAISIELLO

Venerdì 23 marzo 2018

Md spettacoli

David Riondino, Dario Vergassola

LA TRAVIATA DELLE CAMELIE

Marguerite e Violetta: donne sull'orlo di una crisi respiratoria

con Beibei Li - soprano, Fabio Battistelli - clarinetto, Augusto Vismara - violino, Dorotea Vismara - viola, Riviera Lazeri - violoncello

adattamento musiche Pietro Paolo Vismara

collaborazione ai testi Dario Tiano e Marco Melloni

Un viaggio attraverso musica e letteratura da La Traviata di Verdi a La Dama delle Camelie di Dumas. Affrontando situazioni drammatiche (la vicenda lo impone) e anche dissacranti, lo spettacolo incrocia i punti di vista del fine dicitore, dell'incredulo spettatore e naturalmente di lei, la Traviata, la cantante. Tutto immerso nella musica di Giuseppe Verdi, arrangiata per ensemble da camera (clarinetto, violino, viola, violoncello). Colpa, peccato, gelosia, redenzione, felicità, sono e ancor per molto saranno, motore dei principali comportamenti umani. Sentimenti che talvolta, superando il limite, alimentano tragedie e grande ilarità, perché riso e pianto sono parenti stretti. Grande la prestazione dei nostri attori e grande il contributo della nostra Musica.

TEATRO PAISIELLO

venerdì 6 aprile 2018

La Corte Ospitale / Silvia Gribaudo Performing Art

R. OSA - 10 ESERCIZI PER NUOVI VIRTUOSISMI

di SILVIA GRIBAUDI

con CLAUDIA MARSICANO - finalista premio UBU 2016 Nuova attrice under 35

coreografia e regia **SILVIA GRIBAUDI**

contributo creativo Claudia Marsicano

disegno luci Leonardo Benetollo

costumi Erica Sessa

consulenza artistica Antonio Rinaldi, Giulia Galvan, Francesca Albanese e Matteo Maffesanti

R. OSA è una performance che si inserisce nel filone poetico di Silvia Gribaudi, coreografa che con ironia dissacrante porta in scena l'espressione del corpo, della donna e del ruolo sociale che esso occupa con un linguaggio "informale" nella relazionale con il pubblico. R. OSA si ispira alle immagini di Botero, al mondo anni 80 di Jane Fonda, al concetto di successo e prestazione. R.OSA è uno spettacolo in cui la performer è una "one woman show" che sposta lo sguardo dello spettatore all'interno di una drammaturgia composta di 10 esercizi di virtuosismo. R.OSA è un'esperienza in cui lo spettatore è chiamato ad essere protagonista volontario o involontario dell'azione artistica in scena. R.OSA fa pensare a come guardiamo e a cosa ci aspettiamo dagli altri sulla base dei nostri giudizi. Lo spettacolo mette al centro una sfida, quella di superare continuamente il proprio limite. R.OSA è in atto una rivoluzione del corpo, che si ribella alla gravità e mostra la sua lievità.

TEATRO PAISIELLO

Mercoledì 11 aprile 2018

Compagnia del Sole

LOVE & MONEY

di Dennis Kelly

con Stella Addario, Flavio Albanese, Antonella Carone, Patrizia Labianca, Tony Marzolla, Domenico Piscopo

traduzione Gian Maria Cervo

scena e costumi Luigi Spezzacatene

disegno luci Franz Catacchio

scenotecnica Damiano Pastorella

regia **MARINELLA ANACLERIO**

Già un classico della drammaturgia britannica ed europea, questo testo ci mette di fronte a quella che è la più grave perdita dell'umanità contemporanea: la perdita del senso del Sacro, ma non del Sacro inteso come qualcosa di esterno all'essere, ma del Sacro all'interno della vita stessa dell'individuo, il Sacro come il fuoco che alimenta la ricerca di una felicità superiore dell'essere.

È la storia di una coppia, David e Jess, narrata con un tempo non lineare. David durante una chat "hot" con una collaboratrice francese, rivela che sua moglie Jess è morta suicida.

Inizia così un viaggio a ritroso nel mondo dei due. Genitori, amici, datori di lavoro, sfruttatori occasionali: tutti frammenti di un puzzle che man mano che si compone ci illumina.

TEATRO APOLLO

Martedì 24 aprile 2018 – FUORI ABBONAMENTO

Teatri Kombëtar - Balletto dell'Opera di Tirana

Angelijn Preljocaj

NOCES (il matrimonio)

musica di Igor Stravinski - Les Noces

coreografia **ANGELIN PRELJOCAJ**

LA STRAVAGANZA

musica Antonio Vivaldi

coreografia **ANGELIN PRELJOCAJ e NOÉMIE PERLOV**

La compagnia nazionale dell'Albania incontra uno dei più grandi coreografi della scena internazionale, tornato per la prima volta a dirigere nella sua terra d'origine.

Angelijn Preljocaj con la sua compagnia "Ballet Preljocaj", di stanza in Francia, è riconosciuto in tutto il mondo come straordinario innovatore, si confronta qui con la grande tradizione albanese, influenzata naturalmente dalle storiche relazioni con la Russia.